



COMUNE DI POSITANO

Provincia di SALERNO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **44** del **29.12.2020**

OGGETTO: INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN 'OPERA DI PUBBLICO INTERESSE CON PARCHEGGIO, ATTREZZATURE SCOLASTICHE E VERDE PUBBLICO ATTREZZATO IN LOCALITA' MONTEPERTUSO - DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE DELLA PROPOSTA E ADOZIONE DI PUNTUALE VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE CON APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **15.09** nella sala consiliare "Salvatore Attanasio" della Sede Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Sindaco prot. n.16900 in data 23.12.2020, si è riunito in prima convocazione, sessione straordinaria e a porte chiuse a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nelle persone dei signori:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
1 - GUIDA GIUSEPPE	Presente	8 - DI GENNARO MARGHERITA	Presente
2 - DE LUCIA MICHELE	Presente	9 - RUSSO GIORGIO FRANCESCO	Presente
3 - GUARRACINO RAFFAELE	Presente	10-GUIDA GABRIELLA	Presente
4 - DI LEVA ANTONINO	Presente	11-MASCOLO VITO	Presente
5 - ATTANASIO STEFANO	Presente	12-MASCOLO ELENA	Presente
6 - MILANO GIUSEPPE	Presente	13-CUCCARO GIORGIA	Presente
7- VESPOLI GIUSEPPE	Presente		

- **Componenti assegnati:** Sindaco e n. 12 Consiglieri
- **Componenti in carica:** Sindaco e n. 12 Consiglieri
- **Presenti:** n.13
- **Assenti:** n.00

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 97 del d.lgs. n. 267/2000), il Segretario Comunale **Dott. Alberto De Stefano**

Assume la presidenza il Sindaco **dott. Giuseppe Guida**, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione allegata alla presente sub A) avente ad oggetto: "Intervento per la realizzazione di un'opera di pubblico interesse con parcheggio, attrezzature scolastiche e verde pubblico attrezzato in Località Montepertuso - Dichiarazione di pubblico interesse della proposta e adozione di puntuale variante urbanistica al PRG vigente con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio";

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del settore Tecnico Progettuale, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/00, apposto in calce alla proposta di deliberazione allegata e di seguito riportato:

Il Responsabile del Settore Tecnico Progettuale

Visto l'articolo 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Vista la precedente proposta di deliberazione;

Riscontrata la regolarità tecnica;

Esprime il seguente parere:

La precedente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista TECNICO.

Il Responsabile del Settore Tecnico Progettuale

Ing. Raffaele Fata

UDITA la discussione che qui sinteticamente si riporta:

Sentito il Sindaco Presidente il quale riferisce che questo era l'esproprio che già doveva essere portato nello scorso consiglio comunale ma che, come già anticipato nella precedente seduta, è stato procrastinato per la necessità di espletare procedure tecniche e burocratiche; continua evidenziando che chiaramente si è ancora in una fase embrionale, perché oggi si andrà a dichiarare un'area di pubblico interesse, nel senso di dichiarare di voler realizzare in quel luogo un'opera pubblica e quindi, di conseguenza, anche a chiedere l'adozione di una puntuale variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente, condizione, questa, indispensabile per procedere con il complesso iter che ne seguirà; la Capogruppo di Minoranza, Consigliera Guida Gabriella, provvede a dare lettura dell'intervento a firma del gruppo di Minoranza, che viene consegnato al Segretario comunale per essere acquisito agli atti ed allegato alla presente sub "B" e che si conclude con la dichiarazione di voto favorevole sul capo 1 della proposta di delibera e con l'astensione sul capo secondo di approvazione del progetto preliminare attesa la necessità di conoscere nel dettaglio la destinazione pubblica degli spazi che si dovrebbero realizzare; il Sindaco risponde che è stato specificato nella presentazione della delibera che ci si trova in una fase embrionale, in una fase dove, in questo momento, si va solamente a chiedere di riconoscere l'esistenza di un interesse pubblico su un'area e, di conseguenza, chiedere una variante al piano regolatore, mentre la discussione riguardante convenzione, progetto e quant'altro, sarà affrontata successivamente, tant'è vero che non c'è all'ordine del giorno e non esiste un capoverso 2, per cui non si può votare a favore su un punto e a sfavore su un altro punto che, tra l'altro, non è all'ordine del giorno e non è in questa delibera; continua precisando che in questo momento si va solamente a chiedere se il Consiglio comunale è d'accordo ad individuare quell'area come un'area di interesse pubblico e di adottare conseguentemente una variante al piano regolatore nella quale troverà collocazione il progetto che sarà oggetto di discussione in Consiglio; la Consigliera Guida Gabriella afferma che si tratta di dichiarazione di pubblico interesse della proposta e di adozione di eventuali varianti, e che, pertanto, sono due cose ed è stato chiesto di esprimersi su questa, su questo punto, allegando un progetto preliminare in base al quale si definisce l'area in questione; il Sindaco ribadisce che in questo momento si chiede al Consiglio di ritenere se quell'area possa essere definita di pubblico interesse e procedere ad approvare una variante nell'ambito della quale si andrà a realizzare un parcheggio così come è stato inteso e così come è previsto, fermo restando che, poi, quel progetto sarà ovviamente oggetto di approfondimento; la Consigliera di Minoranza, Mascolo Elena, sostiene che se nella delibera vengono riportati due punti e, tra l'altro, nel secondo punto c'è il rinvio ad allegati che servono per poter conoscere la delibera che si va ad approvare, dove si parla di una bozza di convenzione con gli spazi vuoti e non è compilata, e se si hanno due

punti nella stessa delibera, chiede perché non è possibile esprimere il suo voto per il primo punto e sul secondo punto astenersi; il Segretario comunale osserva che la proposta di delibera è unitaria e pertanto non è compatibile con un voto disgiunto tra i vari punti che la compongono; il Consigliere e Assessore, De Lucia Michele, interviene evidenziando che, a parte il fatto che chiaramente si tratta di un unico argomento, si sta discutendo dell'individuazione di un'area dove si ritiene utile costruire quanto esplicitato in delibera, ma osserva che ciò non lo si sta dicendo oggi, tanto che era già scritto dal Responsabile il 12 dicembre, quando comunica alla Minoranza che il primo passaggio in Consiglio comunale è la richiesta di variante al PRG, e che successivamente, in caso di esito favorevole, ci sarà il passaggio di nuovo in Consiglio comunale per inserire l'opera nel piano triennale delle opere pubbliche e da lì, poi, scaturirà quello cui si riferisce la Minoranza e consistente nella convenzione, nel progetto definitivo, nel progetto esecutivo, ma oggi si è nella fase della richiesta alla Provincia per la variante al PRG di quell'area, anche perché poi la Gemar, come dice la Minoranza, "fa la proposta" ma la Gemar, quando si farà la gara, non è detto che sarà l'aggiudicataria perché potrebbe venire la Fiat e lo costruisce la Fiat con una proposta migliore, anche diversa; precisa che in questa sede si sta discutendo di un argomento puntuale che consiste nell'individuazione di un'area precisa relativamente alla quale la Minoranza potrebbe contestarne la scelta ma non che non c'è la bozza o non contiene qualcosa, perché la bozza, in quanto tale, in questa fase non può contenere e, anzi, quei documenti possono essere completamente superati nel corso della procedura; continua ribadendo che ora non si sta discutendo di quello, ma si sta discutendo di una parte del nostro territorio dove si vuole andare a costruire un parcheggio per la frazione di Montepertuso e un edificio su due piani e ciò è quello di cui sta discutendo oggi ma con grande limpidezza e trasparenza delle cose; il Consigliere e Assessore, Guarracino Raffaele osserva che risulta chiaro che poi alla base di ciò ci deve essere un preliminare che vada ad indicare quali interventi si realizzeranno; il Consigliere Mascolo Vito risponde che l'argomentazione è chiara, giusto per quello che diceva l'assessore Guarracino, perché ci deve essere un qualcosa alla base di questo e comprende bene che si tratta di una bozza e magari non ci deve essere scritto tutto, però osserva che ci sono anche altri documenti, come una polizza fideiussoria che è già scaduta e invita la Maggioranza a fare più attenzione e a fare chiarezza sul fatto se siano necessari questi documenti o meno; il Consigliere De Lucia Michele conviene sulla circostanza che se la polizza è scaduta ciò non va bene;

Segue discussione, anche con voci sovrapposte, in ordine alle varie ipotesi che possano aver determinato tale situazione, atteso che la polizza di che trattasi non è agli atti del Consiglio;

la Consigliera Cuccaro Giorgia interviene precisando che l'attenzione della Minoranza nei confronti dei documenti che vengono loro consegnati e della mancanza o dell'inesattezza di qualcuno di essi, è anche dovuta al fatto che vogliono essere sicuri di un voto che si esprimendo e non è dovuta alla volontà di puntualizzare le virgole, e anche rispetto al fatto del parcheggio e della pubblica utilità, rappresenta che la Minoranza sarà ben contenta, quando sarà il momento, di approvare un progetto che veramente che sia garante del pubblico interesse; il Consigliere De Lucia Michele si dichiara d'accordo perché è chiaro che gli atti devono esserci, anche perché altrimenti potrebbe essere invalidata la procedura stessa ma ribadisce che oggi si sta parlando di un'altra cosa, oggi si sta discutendo se quell'area si ritiene idonea alla realizzazione dell'intervento oppure no, perché se non si fa questo passaggio, al progetto non ci si arriverà mai; il Consigliere Mascolo Vito ripete che ciò è chiaro, ma evidenzia che il problema è che la valutazione in ordine al fatto di imporre un vincolo sull'area in questione attraverso la variante che ci si appresta ad approvare, è basata su una serie di documenti che sono del tutto incompleti e alcuni anche scaduti, e tale situazione non consente di prendere serenamente questa decisione; il Consigliere De Lucia Michele risponde che la Maggioranza non è di questo avviso, altrimenti l'argomento non sarebbe stato portato in Consiglio Comunale; la Consigliera Cuccaro Giorgia, propone di chiamare comunque l'ingegnere Fata; il Sindaco e il Consigliere De Lucia ne convengono; la Consigliera Mascolo Elena sostiene che le osservazioni della Minoranza sono più che legittime come è legittimo poter dire che va benissimo il pubblico interesse però del punto uno, ma il punto due che riguarda tutti questi documenti non va bene e precisa che la Minoranza per avere tutti i documenti ha dovuto supplicare; il Sindaco risponde che questo non lo può dire perché i documenti sono stati consegnati il 2 dicembre con una PEC; la Consigliera Mascolo Elena risponde che non hanno avuto tutti i documenti e sono indispensabili per poterli approvare perché ad essi viene fatto riferimento; il Sindaco, a questo punto, chiarisce di non aver voluto entrare nel merito della lettera della Minoranza nel recente Consiglio comunale, relativa al lavoro degli uffici e a tutto ciò che fanno tutti i giorni i Responsabili, fermo restando che, a suo parere, la politica dovrebbe occuparsi di altre cose, precisando che personalmente la ritiene veramente sgradevole e di cattivo gusto, perché non può arrivare una comunicazione dove viene chiesto di consegnare giustamente, perché oggi si è nell'era del digitale, un

documento in forma digitale e il giorno poi del consiglio si presenta il Consigliere e si vengono a chiedere le copie di documenti cartacei; evidenzia, al riguardo, che gli uffici sono a disposizione però hanno anche delle priorità e delle necessità di lavorare, e, con riferimento ai verbali delle sedute precedenti, in relazione ai quali la Minoranza ha scritto che non erano stati dati, precisa che quei verbali sono stati scannerizzati, digitalizzati e sono presenti sull'albo pretorio nonché nella sezione trasparenza sul sito del Comune; osserva che il messaggio che arriva, lo ritiene personalmente inutile e di cattivo gusto, nei confronti e nel rispetto di quel che è il lavoro che gli uffici fanno tutti i giorni nel massimo della legittimità, perché poi anche di questo si dovrà parlare, e ribadisce che non aveva intenzione di puntualizzare la cosa, per cui ritiene di chiuderla qua; la Consigliera Guida Gabriella puntualizza che mancava anche un testo di delibera; il Consigliere Mascolo Vito chiede di rispondere sull'argomento e il Sindaco ribadisce che l'argomento è stato già ampiamente trattato, quindi si aspetta l'ingegnere Fata per provvedere alla delibera; il Consigliere Mascolo Vito, precisa che in data odierna, è stato lui a presentarsi al Comune a chiedere in forma cartacea questi documenti, ma è stato fatto per un motivo molto semplice per evitare di...; il Sindaco ribadisce che gli uffici non possono perdere tempo a digitalizzare i documenti e a inviarli come è stato richiesto dalla Minoranza e nel giorno stesso fare le fotocopie dei documenti, perché questo è uno spreco di efficienza degli uffici che hanno tante cose da fare e su questo non transige, ribadendo che l'Amministrazione ha fatto il suo dovere, ma osserva che, se poi si arriva continuamente a importunare gli uffici che stanno lavorando, ciò è un danno non solo per l'Amministrazione, ma anche per la Minoranza stessa; il Consigliere Mascolo Vito risponde che l'obiettivo non è quello di importunare ma sono stati chiesti anche in formato cartaceo perché alcuni dei documenti inviati via e-mail erano sbagliati, specificando che c'era un cronoprogramma, sempre relativo a questa delibera, che faceva riferimento a fatti accaduti tra il 2014 e il 2017, osservando che evidentemente era un refuso, ma non poteva andare in Consiglio a chiedere una cosa del genere e riferisce di aver avuto nella mattinata un colloquio con l'Ingegnere Fata; il Consigliere De Lucia Michele osserva che la visione è un conto e ci può essere un refuso ma, chiedere tutte le tavole di nuovo, dopo che l'ingegnere le ha mandate due volte e l'Amministrazione, tramite la segreteria le ha mandate una terza volta, appare un po' strumentale; il Consigliere Mascolo Vito ribadisce che volevano essere certi di quello che avevano tra le mani, perché essendo in un Consiglio, non poteva venire a dire stupidaggini, perché ovviamente se fosse venuto qui a dire che il cronoprogramma fa riferimento ad atti del 2017, la Maggioranza l'avrebbe preso per pazzo, perché era semplicemente un refuso, motivo per il quale si è recato qui a chiedere spiegazioni, tutto qui; il Sindaco, a questo punto, passa la parola al Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP., ing. Fata, nel frattempo intervenuto in aula, affinché faccia chiarezza in ordine alla questione della polizza fideiussoria scaduta, sollevata nel corso della discussione del presente argomento; il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP., ing. Raffaele Fata precisa che non è neanche una questione di polizza scaduta, nel senso, che l'articolo 133 del 50, prevede che l'offerta presentata praticamente deve essere corredata da una polizza fideiussoria del 2%, che è quella che è stata verificata, e che altro non è che quella riferita all'articolo 93 relativamente alla polizza del 2% che viene presentata normalmente dalle ditte quando presentano l'offerta in fase di gara; riferisce che, come anticipato stamattina, la proposta di project deve essere valutata dall'amministrazione, in senso positivo o negativo, entro 3 mesi dalla presentazione, salvo logicamente, se non ci siano richieste d'integrazione da parte dell'amministrazione e quindi fondamentalmente quest'offerta deve avere temporalmente quella validità, ma l'articolo 93 di fatto estende questa polizza a 180 giorni; a tal proposito riferisce che l'articolo 93, recita espressamente: "che la garanzia deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, salvo che l'amministrazione non richieda ulteriori garanzie successivamente" e la motivazione è da ricondursi alla circostanza che quando si vanno a fare le gare, logicamente questa garanzia a fideiussoria preliminare, così è chiamata, verrà successivamente trasformata in una polizza definitiva nel momento in cui c'è l'aggiudicazione, perché senza aggiudicazione la polizza decade in automatico e quindi non c'è necessità di fare altro; chiarisce, pertanto, che a ciò è riconducibile il concetto dei 180 giorni, tant'è vero che se si verifica la polizza, la stessa dovrebbe avere una validità da Febbraio a Settembre, che sono fondamentalmente i 180 giorni previsti a oggi; precisa, tuttavia, che ora si sta parlando, come detto prima, di una proposta di Project che non si sa se andrà in porto, essendo legata alla variante che è quella di cui oggi si sta discutendo e chiarisce che si sta discutendo del Project e non dell'imposizione di un vincolo preordinato all'esproprio per effetto di una variante puntuale, discendendo da ciò che, se non si perfeziona questo, decade tutto il meccanismo e non si potrà fare niente e quindi non c'è necessità di polemizzare; precisa che, oggi, comunque, ha ritenuto di estendere la proposta a tutti gli elaborati che sono stati presentati come Project, per la completezza della pratica ma difatti poteva benissimo limitarsi a dire che questa è la planimetria che va ad imporre il vincolo sul territorio, si approva

questa planimetria e si chiede la variante al Piano Regolatore e poi ottenuta la variante, si ripartiva con il Project; precisa, inoltre, che dopo si dovrà comunque ripartire perché, dopo la variante, il progetto dovrà essere riportato in Consiglio per stabilire di partire con il Project e dopo di che si inizierà con la gara vera e propria per l'acquisizione di nuove offerte; ribadisce che oggi ci si è andati a soffermare su qualcosa che va al di là della necessità di portare quest'argomento in Consiglio come Project, tanto è vero che di Project ancora non si parla tranne in quella delibera di Giunta comunale in cui si dice che l'Amministrazione è d'accordo e ha interesse a fare quest'operazione; il Consigliere Mascolo Vito osserva che forse sarebbe stato il caso di fermare la delibera a quanto ci apprestiamo a deliberare; il Consigliere De Lucia Michele si dichiara d'accordo con il Consigliere Mascolo Vito, convenendo che si è andati oltre l'argomento; il Consigliere Mascolo Vito esclama che ciò è incredibile; dopo di che il Sindaco invita il Consiglio a votare;

ESAURITA la discussione si procede con la votazione per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti n. 13

Assenti n.00

Voti favorevoli n. 09

Voti contrari n.00

Astenuti n.04 (Guida Gabriella, Mascolo Vito, Mascolo Elena, Cuccaro Giorgia)

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione, allegata alla presente sub A), avente ad oggetto:” Intervento per la realizzazione di un 'opera di pubblico interesse con parcheggio, attrezzature scolastiche e verde pubblico attrezzato in Localita' Montepertuso - Dichiarazione di pubblico interesse della proposta e adozione di puntuale variante urbanistica al PRG vigente con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio”;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti n. 13

Assenti n.00

Voti favorevoli n. 09

Voti contrari n.00

Astenuti n.04 (Guida Gabriella, Mascolo Vito, Mascolo Elena, Cuccaro Giorgia)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Guida

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto De Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.positano.sa.it il giorno con il numero di Registro Generale delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

IL MESSO COMUNALE
ENZO RISPOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000);*
- È divenuta esecutiva il giorno, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (articolo 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000).*

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. Luigi Calza

Positano, li